



Cracovia
GMG 2016

Giornata Mondiale della Gioventù

**riflessioni
finali**



La GMG è un'esperienza umana e spirituale fortissima. Ti trovi immerso in una folla di gente, di nazionalità diversa, di cultura e di tradizioni diverse, ma accumulate dall'amore per Gesù, dal desiderio di essere lì per questo. Immerso in una realtà del genere non puoi che uscirne migliorato. Riempito nel cuore, nell'anima ma soprattutto nello spirito.

**In questa esperienza ho preso
consapevolezza di me stessa, delle mie
potenzialità, del bene che si può creare e di
quello che era il tema principale della Gmg,
ovvero la Misericordia. Termine
assolutamente di non facile comprensione.
Spesso viene confuso con l'amore, ma è
qualcosa di più grande che si manifesta
attraverso dei piccoli e semplici gesti.**

Siamo tutti strumento della Misericordia di Dio. Possiamo generare Misericordia, così come possiamo riceverla. Per questo dobbiamo essere grati a Lui.

A livello spirituale mi hanno colpito molto le parole del Papa usate durante la Veglia e la Messa di chiusura. Parole molto semplici ma che hanno toccato nel profondo.

Si può prendere spunto per la riflessione e per cambiare un po' il modo di vivere. Ecco due frasi che mi hanno colpito in modo particolare:

Debora



**“Oggi Gesù, che è la via, chiama te
a lasciare la tua impronta nella storia.**

**Lui che è la vita, ti invita a lasciare
un'impronta che riempia di vita la tua storia
e quella di tanti altri.**

**Lui, che è la verità, ti invita a lasciare
le strade di separazione,
della divisione, del non-senso.**

Ci stai?”

Papa Francesco

“Abbiate il coraggio di insegnarci, abbiate il coraggio di insegnare a noi che è più facile costruire ponti che innalzare muri!”



Papa Francesco





**Alla partenza si è entusiasti
per l'avventura, si è curiosi per ciò che
potrà accadere, si ha voglia di vivere
qualcosa di nuovo ...**

**Al ritorno a casa, si è ricchi dell'esperienza
vissuta e si porta con sé qualcosa in più,
qualcosa che non si vede ma si sente, quel
qualcosa che ti permette di tornare alla
normalità con una marcia in più.**

Io - questa volta - quella voglia di partire non l'avevo, ma ringrazio davvero il momento in cui nonostante tutto ho deciso e ringrazio soprattutto CHI mi ha spinto a partire.

È stata un'esperienza fantastica, ricca di gioia e serenità insieme a momenti di spiritualità e riflessione.

In questi giorni credo proprio che il legame tra noi ragazzi di Cernusco si sia rafforzato ulteriormente perché vivendo e condividendo ogni cosa, ognuno si mostra per quello che è e permette all'altro di farsi conoscere ed apprezzare non solo per i propri pregi ma anche e soprattutto per i propri difetti, imparando così ad accettarsi e volersi bene.

Abbiamo creato un bel rapporto con gli altri ragazzi che erano con noi nel gruppo, nella speranza che queste nuove amicizie si possano mantenere in futuro.



Può sembrare strano quando diciamo che a parole non si riesce a descrivere cosa si prova in un'esperienza del genere, ma è davvero così!

Si tratta di emozioni, sensazioni e momenti che si possono solo vivere e tenere nella memoria del nostro cuore credo per sempre.

Concludo con due foto che rappresentano i principali momenti vissuti durante questa settimana. La prima rappresenta uno dei vari momenti di gioco, svago e tanto divertimento; la seconda invece rappresenta uno dei momenti di preghiera e di riflessione.

Martina C.







